

RSU

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ROMA

Il Consiglio della RSU dell'Amministrazione Provinciale di Roma, a seguito di autoconvocazione fatta ai sensi e nei modi previsti dal vigente Regolamento della RSU (c. 10 paragrafo "Consiglio"), si è riunito il giorno 29 aprile u.s. a Via Vignali n. 14 Roma.

Il Consiglio ha preliminarmente esaminato lo stato delle relazioni sindacali e dei rapporti con l'Amministrazione Provinciale di Roma.

Ha poi indicato le linee per l'azione futura che dovrà essere diretta alla elaborazione di un "**progetto per il personale**". I contenuti di tale progetto dovranno essere individuati attraverso il recupero, all'interno del Consiglio della RSU, del confronto e della discussione tra tutti i componenti del Consiglio stesso. Le linee elaborate saranno affidate all'Esecutivo e al Coordinatore, l'azione dei quali nei riguardi dell'Ente dovrà essere appunto improntata all'effettiva e puntuale rappresentazione delle esigenze discusse, elaborate e mediate dal Consiglio.

Per realizzare questo obiettivo di rinnovamento il Consiglio ha ritenuto necessario superare la situazione attuale di sostanziale scollamento tra gli organismi interni della RSU: con votazione unanime sono state accettate le dimissioni presentate dall'Esecutivo in carica ed è stata revocata la fiducia al Coordinatore che, anche in presenza della autoconvocazione, ha continuato ad avere comportamenti lesivi delle prerogative del Consiglio della RSU riunitosi solo una volta in tre anni. Il Consiglio RSU poi, sempre con il voto unanime dei presenti, nel pieno rispetto della maggioranza prevista dal Regolamento, ha eletto il nuovo coordinatore nella persona del Consigliere FIORINI FRANCO e il nuovo Esecutivo, con il compito specifico di esperire ogni sforzo per recuperare la unità di intenti con la partecipazione alle decisioni di tutte le componenti del Consiglio.

E' stato assunto l'ulteriore impegno di accelerare i tempi della convocazione dell'Esecutivo e del Consiglio per la elaborazione delle proposte da discutere con l'Amministrazione Provinciale di Roma negli incontri preparatori in corso per giungere ad un piano concreto di interventi per tutto il personale.

Il Consiglio ha evidenziato che la difficile situazione economica del Paese, la profonda crisi in cui si trova oggi il mondo del lavoro, i radicali interventi di riforma e i tagli che hanno investito il settore pubblico richiedono l'avvio di una fase in cui si realizzi concretamente il rafforzamento della azione del **sindacato, che deve essere soggetto attivo e propositivo dell'azione amministrativa, propedeutica alla realizzazione dei programmi politici, per il perseguimento di razionalizzazioni, economie e investimenti, finalizzati al benessere della comunità e dei dipendenti della Provincia di Roma.**

Questo presuppone che le tradizionali forme di relazioni sindacali siano collocate non nella fase finale delle decisioni, ma nella fase iniziale dell'elaborazione e della programmazione.

Una nuova metodologia, ma anche capacità di utilizzare questo lungo periodo di assenza di rinnovi contrattuali e di nuove risorse stipendiali per rivitalizzare tutti quegli istituti contrattuali, giuridici e non, che non hanno immediata valenza economico-stipendiale, ma costituiscono il cosiddetto salario differito che indubbiamente arreca benefici al singolo lavoratore, alle loro famiglie, permettendo di conciliare casa-lavoro-famiglia (buoni pasto, tele-lavoro, modifiche orario, solidarietà, formazione).

La RSU è un organismo di rappresentanza dei lavoratori con particolari connotazioni, perché è costituito in base a liste presentate dalle Organizzazioni Sindacali, ma a ogni lavoratore, iscritto e non iscritto, è riconosciuto l'elettorato attivo e passivo (può essere candidato e votare).

La RSU è di tutti i lavoratori e, pertanto, sarà cura del Coordinatore e dell'Esecutivo garantire l'attuazione delle linee sindacali espresse dal Consiglio, evitando derive di parte.

Roma 03 maggio 2011

Il Coordinatore RSU
Provincia di Roma
(F.to *Franco Fiorini*)